Foresta nera 2012

Partenza: 10 agosto

Pavia – Trento centro (AA) 282km 3,5h

Partiti alle 17 dalla provincia di Pavia, sperando di non trovarci tutti in autostrada appassionatamente. Sabrina, Fabrizio, Francesca di 12 anni e Luna la nostra cockerina di tre. Normalmente passiamo da Piacenza e entriamo in A4 a Brescia, ma stavolta pensiamo che anche la A1 non sia meglio e optiamo per rischiare la tangenziale milanese. Devo dire che non abbiamo trovato davvero nessuno, il cruise control è fissato a 100Km/h e così proseguiamo fino a Rovereto. Da quest'anno abbiamo deciso di non dormire più in area di servizio, quindi avevo individuato l'area di Rovereto in via Palestrina dove mangiare e passare la notte. Peccato che fosse in ristrutturazione fino a settembre. Ci fermiamo a mangiare di fianco allo stadio ma poi ci muoviamo verso Trento all'area vicino alla zona Vela (P Zuffo davanti all'uscita Trento centro). Illuminata, recintata, no corrente ma non ci serve. 1€ max 1h buono per una sosta breve o solo per scaricare. 5€ 24h. Bene, possiamo dormire tranquilli.

11 agosto

Trento – Fussen - 280 km 4h

- (wohnmobilplatz-fuessen) 10°42´07" O 47°34´54" N 10€/gg **http://www.wohnmobilplatz-fuessen.de/ area di Fussen (**parla ita ma sito tedesco)

- camping-hopfensee - 47.36.05 N 010.41.17 E Fischerbichl 17/ Uferstraße 87629 Füssen im Allgäu 49€/gg 5 stelle e 50€/gg ma bellissimo **http://www.camping- hopfensee.de**

Ci alziamo e ci muoviamo verso Fussen. Qualche formalità come la vignette per l'autostrada austriaca e per pranzo siamo a Innsbruck. Ci fermiamo nel parcheggio di quella che sembra una "città commerciale". Ogni negozio occupa un isolato.

Dopo pranzo proseguiamo per Fussen dove troviamo coda negli ultimi 40Km a causa del semaforo che regola l'accesso al tunnel Lermooser. Alle 16.30 finalmente entriamo nell'area (wohnmobilplatz-fussen). In alternativa c'è anche un campeggio ma per una notte non conviene.

Da fuori avevo visto un paio di posti ma non sapendo come funzionava chiedo ad un camper appena dentro l'area (italiano) che però mi dice che è tutto pieno. Mentre a piedi sto andando a vedere i posti liberi che mi pareva di aver visto da fuori un'altro italiano mi conferma che un paio di posti ci sono e che bisogna parcheggiarsi e poi verso sera si va in reception a pagare. Lo spirito che accouna noi italiani continua a non finire di stupirmi. Ringrazio molto chi mi ha aiutato e auguro buone vacanza anche a chi mi voleva far rimanere fuori (scopro pochi minuti dopo che stava aspettando un amico e che cercava così di tenergli un posto).

L'area si trova a meno di un chilometro dal centro di Fussen. Cittadina molto affascinante, con casette basse tipiche e via centrale pedonale con negozi e bar.

Di fianco all'area si trova un panettiere/bar ottimo per la colazione. Di fronte non mancano supermercati tra cui Lidl e Obi quindi per qualsiasi necessità è tutto a portata di mano. Dall'area passa la ciclabile che arriva fino in centro e che pare arrivi anche fino al lago di Costanza.

12 agosto

Fussen – titisee - 248km 4h

Dove dormire:

- (camping buehlhof) http://www.camping-buehlhof.de/I/index.html bello anche carta Konus per foresta nera 47°53'43"N - 8°8'17"E Hinterzarten Bühlhofweg 13 - 30€/gg
- http://www.camping-titisee.de/ 30€/gg
- (http://www.camping-bankenhof.de/gb/) 35€ The reception is open 8 am - 12 am and 2 pm - 8 pm _ anche solo area camper
- (camping-sandbank) http://www.camping-sandbank.de/gb/home.htm 31€/gg

Cosa vedere:

- *Area pianeggiante nella parte meridionale della Foresta Nera http://www.naturpark-suedschwarzwald.de/en*

Andare in bicicletta nella Foresta Nera senza salite? Questo è possibile lungo il percorso ciclabile Südschwarzwald, certificato dall'ADFC (federazione tedesca dei ciclisti) con quattro stelle: i ciclisti sono a contatto con la natura, in un'area quasi completamente pianeggiante.

La Foresta Nera offre non solo uno, bensì diversi percorsi ciclabili. Per chi ha poca voglia di far fatica in sella alla propria bici, il percorso ciclabile Südschwarzwald è assolutamente perfetto: qui si possono ammirare, quasi senza salite, meraviglie naturali come il Wutachschlucht, l'area protetta francese "Petite Camargue" e la regione del Markgräflerland. Visitare le molte cittadine medievali, oltre a Basilea e Friburgo, sarà un'esperienza memorabile dal punto di vista culturale. Un treno porta i ciclisti in cima all'unica montagna della zona e da qui attraversa la valle di Höllental - una favola! Carattere: il percorso ciclabile Südschwarzwald passa intorno al parco naturale della Foresta Nera meridionale, con pochissimi tratti in pendenza. Si snoda lungo strade prevalentemente asfaltate e quasi libere dal traffico. Brevi tratti attraversano la Svizzera e la Francia. Paesaggio: l'Alta Foresta Nera offre paesaggi molto vari con montagne, paludi, foreste, prati d'alta montagna, vigneti, locande dalla tradizione secolare e superfici agricole.

- *Lunghezza: 240 chilometri, (+ 69 chilometri di deviazioni), ad anello*
- *Informazioni: percorso prevalentemente in piano, a tratti collinoso, adatto ai bambini, possibile traino quasi ovunque*

- *Sport d'acqua*

Gli appassionati dello sport sanno che la Foresta Nera è un terreno ideale per l'escursionismo, la mountain bike, la camminata nordica ed il parapendio. E per quanto riguarda gli sport acquatici? Nessun problema! Rimarrete sorpresi nello scoprire le svariate possibilità che offre la nostra zona turistica nell'ambito degli sport acquatici: barca a vela e a motore, sport subacquei, pesca, pagaia, surf, canoying sui torrenti della foresta, wakeboarding e sci nautico sul fiume Reno. Come vedete, la zona turistica della Foresta Nera, che si estende su di un territorio di ben 11.400 chilometri quadri, offre svariate opportunità per chi ama gli sport d'acqua.

Nella fascia occidentale ci sono numerosi piccoli laghi ideali per praticare il nuoto e il surf. Salendo di quota troviamo dei laghi artificiali, ad esempio il lago Schluchsee, dove si può praticare qualsiasi sport acquatico. Tuttavia, le barche a motore sono vietate perché la tutela dell'ambiente impedisce il loro utilizzo. Lungo le rive del lago, che si estende su 500 ettari, si trovano luoghi riservati alla balneazione con tanto di spiaggia. Nella località di Schluchsee c'è inoltre una piscina riscaldata all'aperto con accesso diretto al lago. Non mancano neanche le scuole di vela e di surf e, naturalmente, la possibilità di noleggiare le barche.

Il lago Titisee, 190 ettari, è il secondo lago per superficie della Foresta Nera. È una meta di vacanza molto ambita grazie alle scuole di vela e di surf, il noleggio di barche e la spiaggia.

Ci sono inoltre altri laghi, sparsi nella zona settentrionale e in quella meridionale della Foresta Nera, dove si possono praticare gli sport acquatici circondati da boschi d'abeti. Il lago artificiale Schwarzenbach-Talsperre, nei pressi di Baden-Baden, è uno specchio d'acqua

creato dallo sbarramento del fiume Nagold e merita davvero una visita. Inoltre, al lago Nagoldtalsperre, troviamo anche una scuola di surf.

Coloro che amano escursioni fluviali trovano quello che fa per loro sui fiumi Nagold, Neckar, Danubio, Reno e su alcuni altri fiumi minori a sud della regione. Gli appassionati della pagaia apprezzeranno senza dubbio gli incantevoli corsi d'acqua della zona del Reno, in quanto questi percorsi si snodano attraverso una bellissima vegetazione. Sul fiume Reno e su altri bacini artificiali si possono praticare lo sci nautico ed il "wakeboarding".

Diario: partiamo da Fussen in mattinata. Essendo domenica non possiamo neanche fermarci a comprare qualcosa. Per pranzo siamo a Lindau sul lago di Costanza. Facciamo un giro veloce nel centro di questa cittadina, posizionata su un isola e collegata alla terraferma da due ponti. Sostiamo al park P1, unico parcheggio per camper ben segnalato. 1,50€ le prime due ore, 0,70 le ore successive. Se paghi 10€ vale 24h. Non fate come me che ho pagato 1,50€ e poi dopo due ore pensavo di pagare solo 0,70€! Approfittiamo per fare scarico e carico e puntiamo finalmente la foresta nera. Costeggiamo tutto il lago di Costanza fino a Stockach e poi sempre dritto tra statali e parte di tratti in autostrada arriviamo a Titisee. Volendo trovare un posto molto vicino al lago optiamo per il Camping Weiherhof, il secondo di quattro che si incontrano lungo il perimetro del lago. Forse un pò più spartano rispetto al Bankenhof, ma piazzola a 5 metri dal lago, e con un kayak da caricarsi sulle spalle fa la differenza.

Trascorriamo un paio di giorni sul lago, dal campeggio in cinque minuti di bici si arriva in paese ed è pieno di negozi che vendono artigianato tipico. Compriamo anche un orologio a cucù e i prezzi sono più bassi di quelli che troveremo poi a Triberg..

Buono anche il ristorante Bergsee, con terrazza sul lago.

15 agosto

Titisee - Friburg

Lasciamo il campeggio in mattinata. Passaggio obbligato al Lidl per i rifornimenti (un sacco di prodotti che in Italia non si trovano, tutti biologici), e poi direzione Freiburg. A Freiburg in Breisgau, c'è un'area di sosta, per oltre 200 camper, in Bissierstrasse. 8€/24h + corrente a 1€/2KW; Anche stavolta riesco a non fare i conti giusti con l'erogatore della corrente. Comunque con tre euro riesco a coprire fino alla mattina seguente. Friburgo o Freiburg (se lo cercate sui navigatori) sorge ai limiti di un'area di origine vulcanica e gode di un clima particolarmente favorevole, le zone circostanti sono infatti note per la produzione di vini. La numerosa popolazione studentesca influenza la vita culturale e sociale della città, vi si trova infatti un elevato numero di locali pubblici, teatri, cinema che insieme ai molti monumenti ne fanno una delle mete turistiche più visitate in Germania. Il monumento più notevole è indubbiamente la cattedrale (Münster), la sua pregevole torre campanaria in stile gotico puro alta 116 m è il simbolo della città.

Passiamo il pomeriggio a spasso e poi rientriamo per cena. L'area nel frattempo si è riempita. La temperatura è piuttosto alta, 31 gradi alle 19 e arrivando dai 24 del Titisee sopportarlo è difficile. Verso le 22 arriva un violento temporale che ci accompagnerà fino alle 9 del giorno dopo, quando

ci muoviamo per Triberg, dove si trova l'orologio a cucù più grande del mondo e delle cascate che valgono la visita.

16 agosto

Titisee – Triberg

- *Storie senza tempo provenienti dalla Foresta Nera – la strada tedesca degli orologi*

  Volete sapere come si misura il tempo? Lungo i quasi 300 km della strada tedesca degli orologi, oltre al fascino paesaggistico, potrete scoprire le storie legate al tempo e ai suoi custodi, e saprete sempre l'ora giusta.

  Il percorso circolare di Villingen-Schwenningen vi conduce attraverso il cuore della Foresta Nera e della Baar, ed è un susseguirsi di interessanti musei e attrattive che raccontano la storia degli orologi della Foresta Nera. Anche le fabbriche, i laboratori e gli atelier di disegnatori di quadranti che costellano il percorso raccontano la storia e la vita di abili artigiani e dei loro manufatti. Visitando questa regione si scopre quanto l'orologeria abbia plasmato la Foresta Nera. Il percorso permette di farsi un'idea su come si è evoluta la misurazione del tempo a livello internazionale ed è chiaro che l'orologio a cucù, simbolo della Foresta Nera, non ha perso nulla del suo fascino. Quando passerete di qua, non dimenticate di visitare il più grande orologio a cucù al mondo che a Triberg, sulla strada verso Schönberg, con gli oltre 15 m di altezza, è entrato a buon diritto nel guinness dei primati. E se avete tempo non lasciatevi scappare le prelibatezze regionali, come il prosciutto della Foresta Nera col suo gusto deciso, il sostanzioso pane casareccio, l'acquavite di prugne o ciliege, e la celebre torta di ciliegie della Foresta Nera. Dedicate il giusto tempo a questo viaggio nel mondo degli orologi, che continuano a ticchettare per tutti coloro che sanno ancora come occupare veramente il proprio tempo.

Arriviamo giusti all'ora di pranzo all'area sosta Schonach Im Schwarzwald. L'area può ospitare una ventina di mezzi, ma siccome per due giorni qui c'è una gara di mountain bike hanno esteso l'area anche ad uno spiazzo vicino e ci saranno più di 50 camper. Per pagare la sosta e prendere i gettoni per carico scarico e corrente ci sono diverse possibilitò tra le quali il tourist office in centro al paese e un Hotel sempre aperto. Il posto più vicino (ma aperto solo dalle 17 alle 19) è proprio sopra l'area. L'indirizzo molti navigatori non lo trovano, ma basta cercare con lo sguardo una casetta bianca e marrone con il tetto a punta. Per lo scarico bisogna avere un tubo flessibile perchè non c'è la griglia ma solo la colonnina "sanity station".

Dopo pranzo andiamo a vedere il cucù più grande del mondo. C'è un piccolo parcheggio, e in corrispondenza delle ore o mezz'ore c'è un grande traffico di camper che attendono per vederlo suonare. L'ingresso è a pagamento, 3€ per tre persone.

Poi giro alle cascate e rientro all’area sosta. Triberg varrebbe almeno un paio di giorni di sosta per vederla bene. Vorrà dire che ci torneremo..

Il posto è tranquillo, scopriamo che con il biglietto dell'area avevamo l'ingresso gratis alle cascate, ma ormai è tardi. Serata con un film, fuori la temperatura è di soli 14 gradi, bella differenza rispetto alla sera prima.

17 agosto

Schonach – Baden Baden 80Km 1h

> *“Girare senza meta la Foresta nera è un'esperienza bellissima, trovare dove fermarsi a dormire o mangiare non è mai un problema, ma non puoi fare questo viaggio senza visitare Baden-Baden e le sue magnifiche terme.”*
>
> *http://www.stadtwerke-baden-baden.de/parkgaragen/wohnmobilparkplatz/index.php*
>
> *http://www.germany.travel/it/natura-sport-e-relax/salute-e-benessere/stazioni-termali-e-localita-di-cura/mineral-und-thermalquellen/baden-baden.html*

Arriviamo a Baden Baden e ci dirigiamo subito all’area camper cittadina.

Si trova in periferia, ma a 5 minuti di autobus. Passiamo il pomeriggio girando per il centro, e visitando qualche edificio degno di nota.

Avevamo destinato a baden Baden due giorni, ma non andando alle terme a passare la giornata cambiamo programma e decidiamo di iniziare a scendere verso casa, fermandoci però a vedere Alpirsbach, famosa perché sede della fabbrica della birra Alpinsbrau.

Non riusciamo ad assistere al giro interno alla fabbrica perché tutto in tedesco.

Sempre scendendo andiamo a Schiltach, dove visitiamo il museo all'aperto "freilichtmuseum",

un museo che viene tramandato da 400 anni con la riproduzione delle case tipiche della foresta nera con il tetto di paglia.

Molto interessante e istruttivo. A questo punto ci accorgiamo che siamo vicini a Schonach e ci torniamo per passare la notte. Fa molto caldo anche qui, e cerchiamo di rimanere più alti possibile almeno di notte per riuscire a dormire senza problemi. A casa ci aspetta “Caligola”

19 agosto

Giorno di rientro. Partiamo da Schonach e scendiamo fino al lago di Costanza. Per pranzo ci fermiamo all’area di Friedrichshafen. Siamo proprio sul lago, appena dietro un piccolo campeggio e a due passi da una spiaggia che è anche oasi naturale.

Dopo pranzo puntiamo dritti Vipiteno dove ci fermiamo solo per dormire. Peccato perché varrebbe la pena fermarsi anche qui. La sosta è tollerata nel parcheggio dietro la ferrovia. I posti sarebbero da auto, quindi ci dobbiamo mettere di traverso occupando tre posti. Il pagamento è solo dalle 8 alle 19, e per la notte nessuno ci dice niente. Al mattino mi accorgo che altri camper si sono fermati vicino a noi, che partiamo con 27 gradi alle 7:45 e con il malincuore ci dirigiamo a casa. Ero partito un po’ dubbioso sul riuscire a fare tanta strada in pochi giorni, più che altro perché ogni paese varrebbe almeno la sosta di due giorni per vederlo bene. Alla fine però siamo molto contenti. La cosa più bella della foresta nera.. è proprio la foresta. Percorrendola sulle statali che la attraversano da nord a sud il panorama è da mozzafiato.